AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LAVORI PIAZZA DUOMO: “FONTANA USATA COME DEPOSITO MATERIALI, COSA HA DA DIRE SOPRINTENDENZA?”

23 Maggio 2024


Ritaglia

L’AQUILA – “Ma è ammissibile che l’impresa che sta realizzando la nuova pavimentazione in Piazza Duomo utilizzi la fontana monumentale di Capo Piazza come deposito dei materiali, danneggiandola in che modo vistoso? E nulla hanno da dire a tale proposito il Direttore dei lavori e la Soprintendenza?”.

A protestare sul suo profilo facebook è l’avvocato aquilano Fausto Corti, che posta immagini del cantiere di ripavimentazione di piazza duomo a L’Aquila, in cui effettivam4nte il materiale edile è stoccato dentro la fontana.

Sulla vicenda dei lavori in piazza duomo era intervenuto anche il consigliere regionale di L’Aquila Nuova Paolo Romano.

“Come per la vicenda oscura del Ponte Belvedere, il cui atto aggiuntivo sembra non esistere negli uffici (ne ho chiesto copia da settimane senza riuscire ad averla, fino a che non sarò costretto a rivolgermi alle forze dell’ordine), anche per i lavori di riqualificazione di piazza Duomo esistono le penali sui ritardi che, nella fattispecie, avrebbero già dovuto essere applicate quando si decise di concedere la proroga ai lavori. Il nuovo termine per la fine lavori è diventato così il 18 giugno. Il vicesindaco Daniele, assessore alla Ricostruzione Pubblica oltre che al Commercio, ci dice oggi che questo termine sarà rispettato, ma ci aveva anche detto che il ponte Belvedere sarebbe stato pronto per il 2022”.

E ha aggiunto: “i cantieri dovrebbero avere un inizio e una conclusione, lo dicono i contratti che vengono firmati con le imprese. Quando non si rispettano i tempi, si maturano penali che andrebbero richieste dal Comune – nella figura del direttore dei lavori – e onorate dall’impresa affidataria.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli